IT

OKNOPLAST

Le finestre di Design

OKNOPLAST
Le finestre di Design

EMISSIONI NEI LOCALI CHIUSI
A+
A+ A B C

CERTIFICATO DI GARANZIA – OKNOPLAST Sp. z o.o.
Ochmanów 117, 32-003 Podłęże, Polonia
www.warranty.oknoplast.com

Prodotti approvati per la commercializzazione e l'uso in edilizia in base alla marcatura CE ed alla dichiarazione di prestazione in conformità alle norme EN 13659 A1:2015 i EN 14351-1:2006 + A2:2016 oppure in applicazione delle norme sull'impiego separato. La dichiarazione di prestazione è disponibile sul sito del produttore www.oknoplast.it/dop
I Prodotti della Oknoplast sp. z o.o. con sede a Ochmanów sono fabbricati in conformità alle norme del regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 09 marzo 2011, che fissa le condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e abroga la direttiva 89/106/ CEE del Consiglio, nonché del regolamento delegato n. 574/2014 della Commissione, del 21 febbraio 2014 che modifica l'allegato III al regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello da utilizzare per la redazione della dichiarazione di prestazione per i prodotti da costruzione, in vigore nell'Unione europea. Tutti i reclami concernenti i prodotti saranno valutati tenendo conto dei parametri indicati nella sopra menzionata dichiarazione di prestazione e nelle norme settoriali del settore serramentistico. Per gli altri parametri, non indicati nella dichiarazione e nelle norme settoriali del settore serramentistico, trovano applicazione le linee guida relative alla qualità della Oknoplast sp. z o.o. Le linee guida relative alla qualità sono disponibili presso i rivenditori. I prodotti compatibili con le norme sopra elencate, comprese le linee guida relative alla qualità, non sono coperti dalla garanzia.

I. OKNOPLAST Spółka z o.o. con sede a: Ochmanów 117, 32-003 Podłęże, Polonia („Garante"), in qualità di Garante, garantisce all'acquirente („Consumatore") che la presente garanzia („Garanzia") risponde ai requisiti della direttiva 1999/44/CE del Parlamento europeo, del 25 maggio 1999, su taluni aspetti della vendita e delle garanzie dei beni di consumo e della direttiva 2011/83/EU del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, sui diritti dei consumatori. Per Consumatore, ai fini della presente Garanzia, si intende una persona fisica che acquista i prodotti del Garante per scopi non riferibili all'attività imprenditoriale o professionale. Il consumatore gode di tutti i diritti conferitigli dalle disposizioni del diritto nazionale applicabili al contratto di vendita stipulato dal consumatore, relativi alla vendita di beni di consumo. La Garanzia non incide in nessun modo su tali diritti, non li esclude né limita. La Garanzia è valida solo nel territorio del paese in cui è stato acquistato il prodotto del Garante (ad es. in caso di acquisto di un prodotto nel territorio amministrativo di uno stato e il suo successivo montaggio nel territorio amministrativo di un altro stato, il Consumatore perde tutti i diritti della garanzia).

II. Al fine di garantire la massima qualità dei prodotti fabbricati, il Garante fornisce al Consumatore la Garanzia sui prodotti di consumo sotto indicati („Prodotti"), garantendone l'idoneità all'impiego in tutte le normali applicazioni residenziali e commerciali, nell'ambito definito dalle norme settoriali riguardanti i Prodotti in questione. In assenza delle norme settoriali riguardanti alcuni parametri dei Prodotti, trovano applicazione le linee guida relative alla qualità del Garante. Le linee guida relative alla qualità sono disponibili presso i rivenditori.

III. Il Garante dichiara di possedere tutti i documenti necessari a confermare l'idoneità dei Prodotti alla commercializzazione sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea, anche nell'ambito dell'applicazione delle norme sull'impiego separato, e garantisce la rispondenza dei Prodotti alle caratteristiche indicate in tali documenti.

IV. Periodo di Garanzia

1. Come richiesto dall'Agenzia CasaClima, finestre e porte balcone in PVC prodotti con la denominazione commerciale „Winergetic Premium" e „Winergetic Premium Passive" sono coperti da una garanzia di quattro anni senza alcuna manutenzione in condizioni di massima esposizione per:
- deformazione del telaio mobile e perdita della squadratura;
- condensa interna delle lastre vetrate;
- deformazione permanente e spontanea delle guarnizioni;
- funzionalità della ferramenta di sospensione e movimento (è però necessaria una lubrificazione annuale delle parti mobili come riportato nel Manuale d`Uso e Manutenzione);
- degrado del rivestimento superficiale, in particolare bolle, distacchi o sfogliamenti (per le finiture in tinta unita sono da accettare leggere riduzioni della brillantezza e variazioni di colore con un ΔE inferiore a 2,5. Per le finiture simil-legno il ΔE non è valutabile). Tale garanzia non è valida quando: I serramenti sopra indicati vengono posizionati in presenza di agenti o atmosfere corrosive.

2. La presente garanzia è valida per un periodo di:
- 10 anni su finestre e porte balcone in PVC, in pasta e pellicolati, prodotti con la denominazione commerciale "Prolux", "Prolux Evolution", "Prolux Swing", "Prismatic", "Prolux Vitro", "Squareline", "Platinium Plus", "Koncept", "Winergetic Premium", "Winergetic Standard" e "Winergetic Premium Passive" nel rispetto dei parametri indicati dalla normativa DIN EN 513 e EN 12608.
- 10 anni sulle finestre ecoNATURA.
- 5 anni su traslanti scorrevoli PSK, PSK-Z (versione semiautomatica) e PSK-Atrium.
- 5 anni sulle porte d'ingresso (KONCEPT anta da 120mm, WINERGETIC STANDARD anta da 125 mm)
- a condizione del contemporaneo acquisto dal Garante di un telaio della porta e del suo riempimento (in caso di acquisto dal Garante di un solo telaio (senza riempimento) il periodo di garanzia è di 2 anni).
- 5 anni su finestra a bilico, finestre a libro e Ekosol.
- 2 anni sulle porte veranda (KONCEPT anta da 105mm, Winergetic Standard anta da 114mm, Rubin Plus anta da 105mm).
- 5 anni sugli alzanti scorrevoli HST82 motion e HST82 motion S, HST Premium 85 e HST Inside Wall.
- 5 anni sulle porte scorrevole Prolux Slide
- 7 anni sui vetri con canalina in alluminio (standard) nel rispetto della normativa EN 1279-5 (ermeticità della vetrocamera).
- 10 anni sui vetri con Canalina in acciaio e Canalina Warmatec (Chromatech Ultra) nei rispetto della normativa EN 1279-5 (ermeticità della vetrocamera).
- 2 anni sulle pannellature COSMO.
- 2 anni sulla vetrocamera con VENEZIANA (inclusi tutti i meccanismi, interruttori).
- 2 anni sugli accessori ad es. dispositivi di chiusura, ecc.
- 2 anni sui pannelli SCURETTI INTERNI e sui pannelli BUGNATI.
- 10 anni sul guscio in alluminio (durabilita della vernicatura a polvere).
- 2 anni sui cassonetti di restauro.
- 2 anni sulle merci complementari per porte e finestre, come davanzali, ecc.
- 2 anni per le tapparelle esterne di denominazione commerciale Oknoplast Sol.
- 5 anni per motori elettrici Mobilus (di denominazione commerciale Oknoplast e Oknoplast Plus).
- 5 anni per motori elettrici Somfy ed elementi di comando secondo la garanzia del produttore.
- 2 anni per altri accessori e elementi di comando delle tapparelle.

3. La funzionalità di tutti gli elementi alimentati elettricamente integrati ai Prodotti deve essere verificata subito dopo l'installazione del Prodotto e comunque prima di effettuare i lavori di intonacatura.
4. I componenti elettrici devono essere installati in conformità alle linee guida del loro produttore. Il collegamento degli eventuali attuatori, azionamenti elettrici, combinatori o altri apparecchi elettrici alla rete elettrica deve essere effettuate da un elettricista qualificato e munito di certificati o autorizzazioni appropriate.
5. Il collegamento alla rete elettrica deve essere effettuato in modo da assicurare un libero accesso al Prodotto al fine di permetterne la riparazione, la sostituzione od il ripristino conformemente alla normale applicazione. In particolare questo tipo di collegamento deve essere realizzato in modo da poter estrarre il cavo elettrico insieme al suo azionamento. Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni invaliderà i diritti del Consumatore derivanti dalla Garanzia del Prodotto in riferimento e nei limiti in cui il collegamento alla rete elettrica sia stato effettuato dal Consumatore o da terzi in modo che non permetta un libero accesso al Prodotto.
6. Tutte le attività concernenti la programmazione dei combinatori e dei motori spettano al Consumatore. Il Garante mette a disposizione sul proprio sito web le relative istruzioni.
7. Fatte salve altre disposizioni del Certificato di garanzia, la Garanzia non copre i guasti del Prodotto derivanti o connessi al mancato rispetto delle prescrizioni per il collegamento e la programmazione, di cui ai precedenti punti 3-6. Inoltre, la garanzia non prevede l'obbligo di riparazione dei danni causati o derivanti dai lavori di collegamento o di programmazione effettuati in violazione delle prescrizioni di cui ai precedenti punti 3-6.8. La garanzia è valida dalla data del ritiro del Prodotto da parte del Consumatore di cui al paragrafo VI, punto 3 della Garanzia. Il periodo di Garanzia dei pezzi di ricambio utilizzati per una riparazione od una sostituzione coperte dalla garanzia è di 12 mesi dalla data di riparazione o sostituzione, o comunque non meno del periodo di Garanzia indicato ai precedenti punti 1 e 2, relativo all'intero Prodotto soggetto alla riparazione o sostituzione.

V. Obblighi del Garante:

1. Qualora durante il periodo di garanzia il prodotto risultasse non utilizzabile conformemente alla sua normale applicazione, per ragioni relative alla produzione od al materiale utilizzato per la fabbricazione, il Consumatore può richiedere la riparazione gratuita del Prodotto e, se la riparazione risulta impossibile, la sostituzione gratuita del Prodotto con uno nuovo. I reclami verranno esaminati entro 14 giorni dalla data di notifica scritta del Consumatore dell'idoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazioni, cioè entro questo termine il Garante è tenuto a dichiarare per iscritto se accetta o rifiuta il reclamo. In caso di accettazione del reclamo il Garante si impegna a ripristinare l'idoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazione („Riparazione") entro 28 giorni dalla data di presentazione del reclamo. Qualora la riparazione del Prodotto entro tale termine risultasse difficile o impossibile per ragioni indipendenti dalla volontà del Garante, a causa della necessità di ordinare o produrre i pezzi di ricambio, della natura del processo di produzione del Garante, compresi i tempi di inattività e il sovraccarico della capacità produttiva, il tempo necessario per la Riparazione potrà essere prolungato per il periodo necessario a superare le difficoltà sopra indicate.
2. Il Garante determina le modalità di riparazione del Prodotto riservandosi la facoltà di fornire al Consumatore un Prodotto nuovo invece di effettuare la riparazione. La Riparazione del prodotto può anche consistere in un miglioramento delle parti difettose del prodotto attraverso la pittura, il ritocco, il riempimento delle fessure, ecc. Le riparazioni devono essere effettuate dal Garante o da un suo rappresentante autorizzato. La scelta delle modalità di riparazione descritte al presente punto spetta al Garante.
3. Il Garante, previo il consenso del Consumatore, può essere liberato dagli obblighi derivanti dalla garanzia attraverso il pagamento al Consumatore di un importo equivalente al prezzo pagato dal Consumatore per i Prodotti risultati non idonei all'impiego nelle normali applicazioni. In questo caso il Consumatore è tenuto a restituire il prodotto al Garante.
4. In caso di un difetto insignificante del Prodotto, inteso come un difetto che risulti invisibile o che non influisca sull'utilità o idoneità del Prodotto stesso all'impiego nelle normali applicazioni, oppure in caso di un difetto di inidoneità all'impiego nelle normali applicazioni, che non può essere rimosso ma che non compromette l'uso del Prodotto, il Garante, previo consenso del Consumatore, può essere liberato dagli obblighi derivanti della Garanzia attraverso il pagamento al Consumatore di una parte dell'importo

pagato per il Prodotto, determinata in proporzione alla quantità od alla dimensione dei difetti risultanti nel Prodotto o al grado di inidoneità all'impiego nelle normali applicazioni.

VI. Obblighi del Consumatore:

1. Al fine di esercitare i diritti derivanti dalla garanzia, il Consumatore è tenuto a comunicare per iscritto l'inidoneità del Prodotto entro 14 giorni dalla data di accertamento dell'inidoneità. Nel reclamo devono essere indicati la natura dell'inidoneità ed il numero ID del Prodotto difettoso, riportato sugli elementi esterni del Prodotto. In sede del reclamo, il Consumatore deve presentare la prova di acquisto del Prodotto difettoso od una sua copia. Il reclamo deve essere inviato all'indirizzo della sede legale del rivenditore del Prodotto presso il quale il Prodotto stesso è stato acquistato, e, se questo non è possibile, direttamente al Garante, all'indirizzo indicato nella Garanzia. Il mancato invio del reclamo entro il termine indicato comporta l'estinzione dei diritti del Consumatore derivanti dalla Garanzia.
2. Su richiesta del Garante, il Consumatore dovrà prontamente mostrare il Prodotto difettoso nel luogo in cui lo stesso si trova o, se possibile, scattare una foto del Prodotto difettoso che ne provi l'inidoneità all'impiego nelle normali applicazioni e trasmetterla al Garante. L'adozione da parte del Garante delle misure necessarie a valutare la validità del reclamo non costituisce accettazione del reclamo e delle pretese del Consumatore e non esclude la facoltà del Garante di contestare la validità della Garanzia o di rifiutare il reclamo stesso.
3. Al momento del ricevimento del Prodotto, il Consumatore è tenuto a verificare la sua integrità in termini di quantità e qualità, per poterne constatare eventuale inidoneità all'impiego nelle normali applicazioni, nonché la completezza degli accessori inclusi. Nel caso in cui il Consumatore al momento del ricevimento del Prodotto rilevi carenze quantitative, un'evidente inidoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazioni oppure l'incompletezza del Prodotto e/o dei suoi accessori, è tenuto a notificare immediatamente, e comunque entro 24 ore dalla ricezione del Prodotto, le carenze quantitative, l'evidente inidoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazioni oppure l'incompletezza del Prodotto o dei suoi accessori secondo le regole previste dal presente certificato di garanzia. Per evidente inidoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazionisi intende, in particolare, un danno meccanico dei vetri o dei serramenti: graffi, crepe, divergenze nel numero di elementi, nelle dimensioni, nella distribuzione o nei colori dei Prodotti consegnati rispetto al numero di elementi, alle dimensioni, alla distribuzione o ai colori dei Prodotti indicati nell'ordine. Il mancato controllo del Prodotto al momento della sua ricezione e la mancata notifica di eventuali carenze quantitative, di un evidente inidoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazioni oppure dell'incompletezza del Prodotto o dei suoi accessori entro il termine sopraindicato, fa decadere i diritti del Consumatore indicati al presente punto. La notifica da parte del Consumatore relativa alle carenze quantitative, all'evidente inidoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazioni oppure all'incompletezza del Prodotto o dei suoi accessori, può essere fatta anche attraverso l'inserimento di nota o commento sul protocollo di accettazione della merce, firmato dal Consumatore e dal rivenditore da cui è stato acquistato il Prodotto, e l'invio di una copia del protocollo di accettazione della merce al Garante.
4. Indipendentemente dall'inidoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazioni nonché dai diritti del Consumatore derivanti dalla Garanzia, il Consumatore non può rifiutarsi di pagare l'intero importo o una parte dell'importo del prezzo dovuto per il Prodotto, a meno che il Garante, previo il consenso del Consumatore, sia liberato dagli obblighi derivanti dalla Garanzia ai sensi del paragrafo V punti 3 e 4.
5. Il consumatore è tenuto a fornire al Garante un libero accesso al Prodotto al fine di effettuare la Riparazione, la sostituzione con un prodotto nuovo o il ripristino all'impiego nelle normali applicazioni.
6. L'installazione del Prodotto deve essere affidata ad aziende specializzate nel montaggio di tali Prodotti. L'installazione del prodotto deve essere effettuata in conformità alle regole dell'arte edilizia ed alle norme settoriali relative al luogo di installazione. In sede dell'installazione del Prodotto è necessario seguire le istruzioni e le raccomandazioni del Garante disponibili sul sito web. Nelle istruzioni di installazione dei Prodotti fornite dal Garante sono riportate le regole e le operazioni di assemblaggio da effettuare durante il montaggio di Prodotti standard (finestre, porte francesi, vetrine, ecc.) Durante il montaggio di elementi complessi (pareti divisorie, giardini d'inverno, pareti interne, ecc.), è necessario seguire il progetto specifico per il montaggio di un dato elemento.

VII. Esclusione di responsabilità

1. Indipendentemente delle altre deroghe previste dal documento, la Garanzia non copre i danni risultanti da inidoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazioni né i difetti del Prodotto che si presentino a seguito di:
- installazione o utilizzo del prodotto non conforme alle istruzioni e alle indicazioni del Garante, alle regole dell'arte edilizia e alle norme settoriali relative al luogo di installazione del Prodotto,
- inadeguato trasporto del Prodotto, se il trasporto è stato organizzato o effettuato dal Consumatore,
- instabilità dell'edificio in cui il Prodotto/i Prodotti sono stati montati,
- ingerenza nella costruzione del Prodotto, senza consenso scritto del Garante,
- uso del Prodotto non conforme alle normali applicazioni per cui è stato progettato,
- manutenzione negligente o uso improprio del Prodotto,
- azione di fattori esterni come fuoco, candeggianti, acidi, detergenti, altri prodotti chimici,
- riparazioni del Prodotto effettuate da persone non autorizzate,
- uso di pezzi di ricambio non approvati per iscritto dal Garante,
- forza maggiore,
- utilizzo o montaggio di elementi non compatibili con i Prodotti del Garante (per es. persiane di altro produttore); inoltre, la Garanzia non comporta l'obbligo di riparare i danni causati o legati all'uso o montaggio di elementi non compatibili con i Prodotti del Garante,
- montaggio del Prodotto da parte del Consumatore o di una persona non autorizzata che impedisca un libero accesso allo stesso e, per i prodotti dotati di azionamento elettrico, montaggio che impedisca di estrarre l'intero cavo elettrico, in particolar modo nel caso di utilizzo di tubo corrugato per cavi elettrici.

2. La garanzia non copre i danni meccanici e termici ai vetri, comprese le crepe che si formano durante l'uso così come i difetti naturali di vetro entro i limiti consentiti dalle relative norme del produttore di vetri. verifica dei diffetti dei vetri si svolge secondo le regole inserite sul sito www.warranty.oknoplast.com/it.
3. La garanzia non copre i danni dei componenti soggetti a normale usura né danni causati dalla mancata o inadeguata manutenzione dei singoli elementi. Le regole di manutenzione dei Prodotti sono riportate nel punto „Manutenzione e funzionamento".
4. La garanzia non implica l'obbligo di risarcire i danni derivanti o legati all'inidoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazioni.
5. La garanzia non implica l'obbligo del Garante di effettuare le operazioni di regolazione e manutenzione. Le operazioni di regolazione e manutenzione devono essere eseguite conformemente alla descrizione fornita nel successivo punto „Manutenzione e funzionamento". Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite dal Consumatore per conto proprio. L'esecuzione di tali attività può essere affidata al Garante a pagamento, previo suo consenso.
6. La garanzia copre le alterazioni di colore dei profili con la pellicola decorativa conformemente alla normativa RAL-GZ 716/1 Parte 7. Le alterazioni di colore della pellicola decorativa del Prodotto finito, causate da uso improprio, errata installazione del Prodotto, trasporto inadeguato, danni meccanici o pulizia con prodotti inadatti, non sono coperte dalla Garanzia.
La garanzia non copre le alterazioni del colore dei profili bianchi. Sul lato esterno dei montanti e dei traversi possono crearsi macchie gialle superficiali, come risultato del depositarsi di polveri e impurità (minerali e organiche) contenute nell'aria o dell'utilizzo di detersivi inadatti. Queste macchie si formano nelle parti basse della finestra e di solito sul lato più soleggiato dell'edificio. Solitamente si tratta di legami di ferro, uretano e ammoniaca (normalmente non presenti nei profili in PVC) che, sotto l'influenza dei raggi UV, provocano variazioni nel colore del profilo.

VIII. La risoluzione delle controversie.

1. In caso di controversie tra il Garante ed il Consumatore circa l'inidoneità del Prodotto all'impiego nelle normali applicazioni, le parti possono
- di comune accordo
- decidere di nominare un esperto o un'istituzione indipendente specificandone la natura nel contratto al fine di emettere un parere vincolante sull'inidoneità del prodotto all'impiego nelle normali applicazioni I costi dell'emissione del parere sono sostenuti dalla parte, a svantaggio della quale, il parere è stato emesso.

2. La Garanzia per i beni di consumo venduti non esclude, non limita o non sospende i diritti del Consumatore derivanti dalle disposizioni relative alla garanzia sui difetti di merce venduta.

I. MANUTENZIONE ED UTILIZZO

"Oknoplast-Group" Sp. z o.o. per la manutenzione dei propri prodotti raccomanda l'utilizzo di preparati reperibili nel punto vendita in cui sono stati acquistati.

A. Porte e finestre in PVC

1. I profili in PVC di porte e finestre vanno puliti con preparati che non contengono solventi o abrasivi. Allo scopo di assicurare un'adeguata manutenzione delle finestre di colore bianco, la Oknoplast Srl consiglia il lavaggio e la pulizia degli elementi esterni almeno due volte all'anno, utilizzando i prodotti adatti forniti dal produttore, disponibili nei punti vendita delle finestre.
2. Le guarnizioni vanno trattate con lubrificante al silicone o con vaselina almeno unavolta l'anno.
3. Le finestre vanno protette dal:
- contatto con oggetti ad alta temperatura, sostanze impregnanti, colle, vernici, solventi ecc.
- imbrattamento con la malta, la schiuma per il montaggio, la polvere ecc.

Difetti lineari e puntiformi

N.	Tipo di difetto	Presenza dei difetti in vetrocamere di superfice	
		Zona marginale	Zona principale
1.	Difetti puntiformi come presenza dei corpi estranei	Non accettabili	
2.	Difetti puntiformi e lineari tipo bolle:	—	
	Bolle incrinanti e aperte	Non accettabili	
	Bolle chiuse ≤ 0,5 mm*	Accettabili	
	0,5mm < Bolle chiuse ≤ 1,0 mm*	Accettabili ma solo se non concentrate	
	1,0mm < Bolle chiuse ≤ 2,0 mm*	Accettabili 1 pezzo/ m. lineare	Accettabili 1 pezzo / 1 m^2
	Bolle chiuse > 2 mm	Non accettabili	
3.	Difetti lineari tipo graffi:	—	
	Graffi	Accettabili singolari fino a lunghezza 20 mm	Accettabili fino a lunghezza 12 mm 1 pezzo / m^2
	Graffi capillari	Accettabili ma solo se non concentrati	
4.	Difetti come ammaccatura e frantumi ai bordi	Accettabili singolari di lunghezza ≤ 3 mm	—
5.	Aloni/difetti delle lastre	Accettabili non visibili dalla distanza di 1 metro	
6.	Crepe	Non accettabili	
7.	Residui (tipo puntiforma) presenti nello spazio tra 2 lastre	diametro< 2 mm accettabile 1 pezzo / m^2	
8.	Spostamenti dei vetri/lastre tra essi	Accetabili fino a 1 mm	

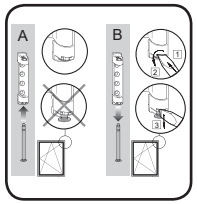
* difetto accettabile a patto che non ci siano alcune deformazioni ottiche intorno alla bolla visibili dalla distanza della verifica visuale stabilita dalle norme
– concentrazione – la presenza di almeno 4 difetti nel raggio di 200 mm viene considerata come un concentramento dei difetti
– Reclami con i difettii ≤ 0,5 mm non sono accettabili;
– nel caso di vetrocamere doppie o triple la quantità dei difetti accettabili cresce del 50%;

B. Attrezzatura di serraggio

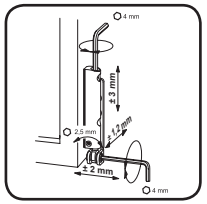
dis. 1. Il perno della cerniera superiore va sfilato in caso di smontaggio dell'anta. Lo smontaggio avviene ad anta chiusa. Non è ammesso lo smontaggio del perno tramite la sua battitura con un altro oggetto né la sua completa estrazione, che potrebbe danneggiare la cerniera superiore.
dis. 2. La cerniera inferiore può essere regolata in tre modi: regolazione dell'altezza (con chiave esagonale da 6 mm) di 2 mm, regolazione del lato "L" e "P" (chiave esagonale da 4 mm) di 2,3 mm, regolazione del serraggio dell'anta al telaio (chiave esagonale tipo T 15) 0,75 mm.
dis. 3. La cerniera superiore può essere regolata a destra o a sinistra o in direzione delserraggio con una chiave esagonale 4 mm.
dis. 4. I perni degli elementi in metallo permettono la regolazione del grado di serraggio dell'anta al telaio (chiave esagonale tipo T 15) di 0,75 mm.
dis. 5. Nel blocco dell'apertura dell'anta (sollevatore dell'anta) si può variare la regolazione dell'altezza di 3 mm (chiave esagonale tipo T 15)
dis. 6. La regolazione delle funzioni d'apertura delle finestre con la maniglia va effettuata ad anta chiusa (fa eccezione la regolazione del freno, quando la maniglia blocca la posizione dell'anta mentre è girata dalla posizione di "aperto" a quella di circa 45°)
dis. 7. Raffigura i punti della ferramenta da lubrificare. La lubrificazione della ferramenta va effettuata con lubrificante al silicone o vaselina almeno una volta all'anno.

IX. Montaggio raccomandato

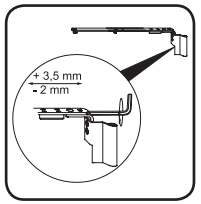
1. Questioni generali sul montaggio delle finestre Il montaggio va commissionato ad aziende specializzate che effettuano il montaggio delle finestre. Nella presente istruzione sono riportati i principi e le azioni di montaggio che bisogna fare durante l'assemblaggio di prodotti standard (finestre, porte di balcone, vetrine, ecc). Nel caso di assemblaggio di elementi complessi (pareti divisorie, giardini d'inverno, pareti interne ed altro) bisogna procedere secondo quanto indicato nel progetto per la data struttura.Durante il montaggio delle finestre, delle porte o delle vetrine (in seguito denominate "costruzioni") si effettua l'assemblaggio della costruzione montata con l'edificio. Tale assemblaggio svolge le seguenti funzioni:
– garantisce il trasferimento dei carichi dalla costruzione all'edificio
– permette la dilatazione delle sformature reciproche delle costruzioni e dell'edificio
– permette di effettuare l'impermeabilizzazione all'aria e all'acqua. Assicura l'isolamento acustico e termico necessario.



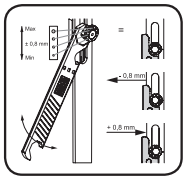
Dis. 1



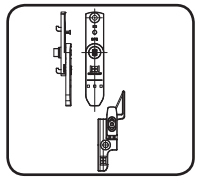
Dis. 2

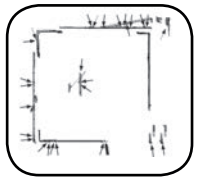


Dis. 3



Dis. 4


Dis. 5


Dis. 7

Dis. 6 Apertura a ribalta

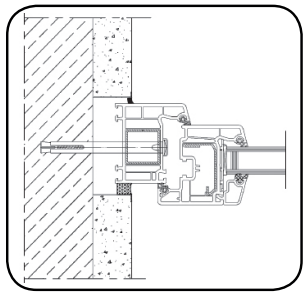
Microventilazione

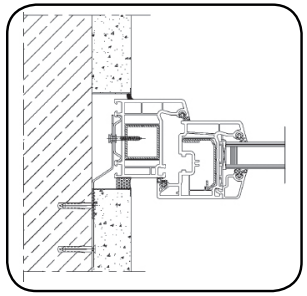
Apertura a battente

Chiusura

2. Sistemi di fissaggio delle costruzioni

Possiamo classificare i sistemi di fissaggio in due modi:
a) Fissaggio diretto: gli elementi (cavicchi, viti ad espansione) vengono applicati tramite un foro nel telaio vengono fissati direttamente alla base (**dis. 8**): Tale fissaggio assicura il trasferimento corretto di carichi notevoli, perciò dovrebbe venir usato nel montaggio di tutte le maggiori costruzioni. Il fissaggio diretto tramite cavicchi può venire applicato nella parte orizzontale inferiore del telaio a condizione che venga assicurato dalle infiltrazioni di acqua piovana nella parte della soglia. Il fissaggio diretto è raccomandato nel montaggio di infissi di colore bianco-colorato o colorati da entrambi i lati o di porte. La scelta del sistema di fissaggio dipende dalla condizione e dallo stato tecnico dell'edificio (delle sue pareti), la decisione riguardante quale sistema adottare spetta all'azienda di montaggio durante i lavori.

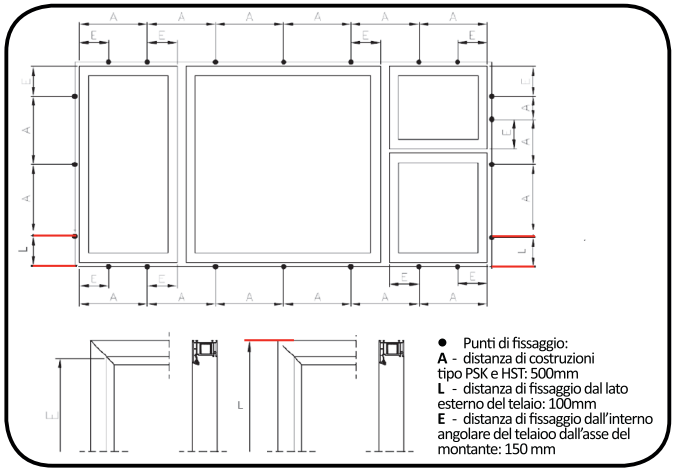

Dis. 8


Dis. 9

b) Fissaggio indiretto: con l'utilizzo di elementi indiretti di ancoraggio fissati al telaio, che vengono poi fissati alla base. In caso manchi la possibilità di un montaggio diretto delle finestre bianche e verniciate si raccomanda il fissaggio tramite degli ancoraggi di elevata rigidità. Gli ancoraggi non dovrebbero venir fissati alla parte esterna del muro a causa della possibilità dell'insorgere del ponte termico. I cavicchi come elemento di fissaggio diretto hanno una maggiore capacità di carico rispetto al fissaggio con gli ancoraggi ma nella maggioranza dei casi i metodi rappresentati di fissaggio sono efficaci in egual modo. In alcuni casi si raccomanda (se ciò è possibile da eseguire) il fissaggio secondo uno dei modi su rappresentati:
– al fissaggio della costruzione vicino alla superficie esterna della parete si raccomanda il fissaggio indiretto (in quello diretto il foro per il cavicchio è tropo vicino all'orlo della parete, il che diminuisce la sua capacità di carico. Si raccomanda di sistemare i fori non più vicino di 100 mm dall'orlo della parete).
– Per il fissaggio della costruzione ai cosidetti telai ciechi ed il fissaggio delle porte senza soglia si raccomanda il fissaggio diretto (con il fissaggio indiretto le forze dell'anta aperta provocano la deformazione dell'ancoraggio e quindi dei movimenti inammissibili dell'infisso).

3. Posizionamento della costruzione rispetto alla superficie frontale della parete

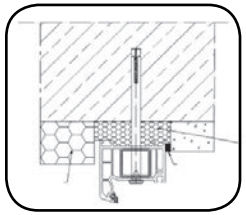
La posizione del telaio rispetto alla parte esterna della parete dovrebbe risultare dalla documentazione dell'edificio ed essere concordata con un rappresentante dell'investitore. Il suo significato ha due aspetti: l'aspetto visuale della facciata e quello legato all'isolamento termico. Il secondo aspetto è spesso sottovalutato, ma dal posizionamento della finestra nel muro dipende la temperatura di esso nelle vicinanze dell'infisso e l'umidità delle pareti. Per la grande varietà delle costruzioni delle pareti qui non verranno descritte le singole soluzioni tecniche. Si può tuttavia affermare che in generale è meglio quando la finestra si trova nella zona interna del rivestimento contro il freddo della parete.



Dis. 10

4. Sigillatura delle giunzioni con l'edificio

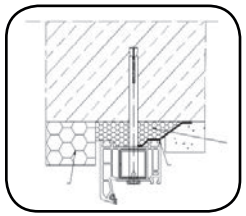
Il più delle volte la funzione di sigillatura dell'isolamento termico ed acustico tra la finestra e la parete viene svolta dalla schiuma poliuretanica, la quale assicura l'unione elastica tra la parete e l'infisso. Tale elasticità è necessaria alla finestra perché si liberi dai carichi dell'edificio. Affinché la schiuma possa svolgere le proprie funzioni di coibentazione termica, bisogna tenerla al riparo dall'umidità coprendo le superfici scoperte. L'isolamento dall'umidità dovrebbe soddisfare una condizione fondamentale: deve essere maggiormente ermetico da dentro il locale anziché da fuori. Per questo il sistema migliore per la sigillatura è l'utilizzo di silicone o di film isolante dall'interno del locale, mentre dall'esterno si può usare una guarnizione di nastro auto espandente o di altro materiale permeabile al vapore acqueo ed impermeabile all'acqua come mostrato nei **disegni 11-14**. Per l'isolamento termico si raccomanda l'esecuzione di uno stipite esterno di materiale isolante. Raccomandazioni più specifiche riguardanti il montaggio si trovano nei manuali specializzati per i montatori.


Dis. 11

Dis. 12

5. Sostegno della costruzione

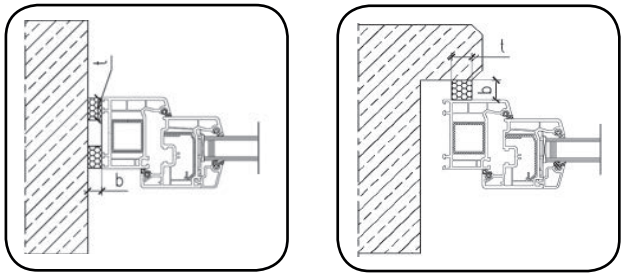
Il traverso inferiore dell'infisso richiede un sostegno che assicuri contemporaneamente il suo livellamento. A tale scopo si possono usare delle zeppe di legno impregnato duro, di materiale plastico e simile. Tali zeppe debbono rimanere e non vanno tolte (**dis. 17**).


Dis. 13

6. Operazioni da effettuare prima dell'utilizzo del serramento

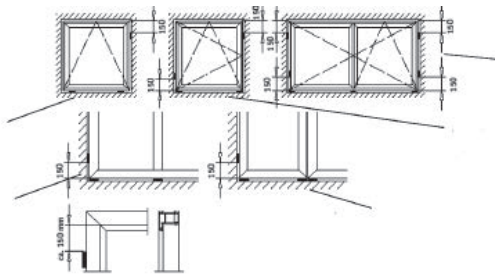
Note finali

Le soluzioni di giunzione delle costruzioni con la parete possono essere assai diverse tra loro, così come diverse fra loro sono le costruzioni delle pareti e le richieste degli architetti. Per questo non

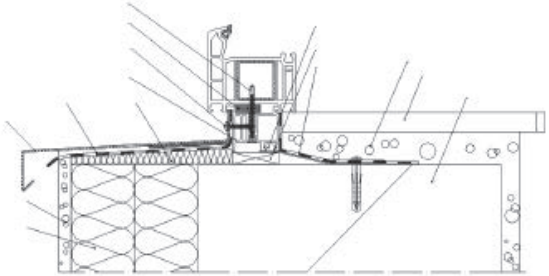


Dis. 14

Lunghezza degli elementi	fino al 1,5 m	fino al 2,2 m	fino al 3,5 m	fino al 4,5 m
minima larghezza del giunto "b" PVC bianco	10 mm	15 mm	20 mm	25 mm
minima larghezza del giunto "b" PVC colore	15 mm	20 mm	25 mm	30 mm
dimensione t consigliata circa 10 mm	10 mm	10 mm	10 mm	10 mm



Dis. 17



Dis. 18

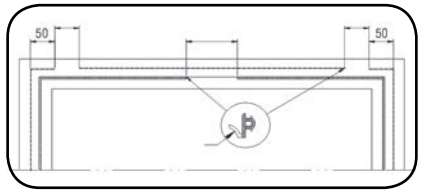
esiste un'unica soluzione che vada bene in tutte le situazioni. Ci sono sempre alcune soluzioni corrette, anche per un unico caso concreto. Per questo raccomandiamo di concordare il metodo di montaggio con un rappresentante del costruttore. In caso di problemi con la scelta della soluzione opportuna raccomandiamo di chiedere aiuto nel punto vendita. Non si raccomanda il montaggio di porte e finestre ad una temperatura inferiore ai 5°C in locali non riscaldati (edifici allo stato grezzo). Il montaggio a temperature sotto lo zero può essere effettuato se i materiali adoperati per il montaggio consentono l'utilizzo a tali temperature.

B. Immagazzinaggio e trasporto

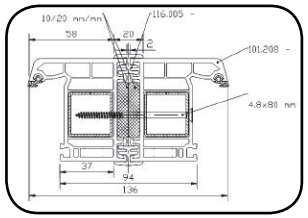
Le porte e le finestre dovrebbero essere trasportate e immagazzinate sul sottodavanzale in posizione verticale con un angolo da 0-10 gradi, usando gli opportuni separatori per proteggerle dai graffi. E importante preservarle dagli agenti atmosferici, in particolare dall'umidità e dall'esposizione alla luce solare. Per il loro grosso peso, è indispensabile l'uso di cavalletti di costruzione stabili e cinghie con fibbie dotate di opportuna resistenza.

C. Azioni principali in fase di montaggio

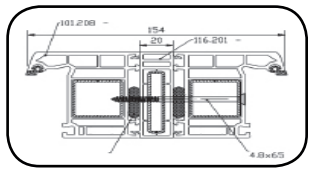
1. Verificare che le finestre da montare posseggano le dimensioni giuste per le aperture in cui devono venir montate (importante nel caso di cambio delle finestre in fabbricati abitati).
2. Smontare le ante delle finestre tirandone fuori il perno della cerniera superiore (da fare ad anta chiusa) con l'aiuto di una chiave apposita. Non è ammesso battere il perno con un altro elemento o estrarlo completamente, perché ciò provoca danni e rende necessaria la sostituzione dell'intera cerniera superiore. (**dis.1**)
3. In caso di montaggio della finestra sul sottodavanzale è consigliato il montaggio del telaio inferiore come indicato nel **dis.18**.
4. In caso di fissaggio con l'aiuto di ancoraggi, bisogna fissarli ed avvitarli al telaio, mentre in caso di fissaggio con i cavicchi bisogna trapanare il telaio secondo la disposizione indicata nel **disegno 10**.
5. Se nell'apertura deve essere montato un gruppo di finestre bisogna effettuarne l'assemblaggio con dei giunti opportuni ed avvitare. I metodi di assemblaggio più frequentemente adottati sono indicati nei **disegni 20** e **21**.



Dis. 19



Dis. 20



Dis. 21

6. Sistemare il telaio su delle zeppe secondo il sistema indicato nel **dis. 17** e bloccarlo con dei cunei. Verificare la sistemazione dell'infisso con una livella: verticale, orizzontale e la disposizione rispetto alla superficie frontale della parete (la verifica finale va fatta misurando le diagonali delle singole aperture degli infissi). Controllare se l'infisso non sia stato "spinto fuori" dalla linea di montaggio delle finestre, in particolare nel luogo di assemblaggio dei due telai.
7. Fissare l'infisso con ancoraggi o cavicchi alla base (**dis. 8** e **9**)
8. Montare le ante e controllare il loro funzionamento, regolandole prima del riempimento con la schiuma dello spazio tra il perimetro della finestra e il telaio.
9. Riempire gli spazi tra il telaio e l'apertura con la schiuma. Non aprire le ante fino alla completa essiccazione della schiuma.
10. Dopo l'essicazione della schiuma, estrarre i cunei e riempire le aperture rimanenti con la schiuma.
11. Tagliare la schiuma in eccesso e rifinire la finestra. Bisogna far attenzione alla sigillatura della giunzione dell'infisso con l'intonaco, che deve garantire l'ermeticità per il vapore acqueo dall'interno del locale.
12. Si consiglia il montaggio dei davanzali esterni direttamente sul sottodavanzale (**dis. 18**). Nel caso in cui ciò non fosse possibile, bisogna montare i davanzali senza coprire i fori di scarico. L'assiematura dei davanzali in luoghi dove vi sia il rischio di infiltrazione di acqua piovana vanno sigillati con nastro butilico e silicone.
13. Togliere il film protettivo dalle finestre al più tardi entro tre mesi dalla data di acquisto delle finestre indipendentemente dal tempo di montaggio. In caso di esecuzione di lavori di finitura in un secondo momento, bisogna nuovamente proteggere le finestre dall'azione della polvere, della malta ed altre sostanze dannose.
14. Terminati i lavori di montaggio bisogna controllare la pulizia della ferramenta e, qualora essa non sia pulita, bisogna procedere alla pulizia e alla lubrificazione secondo le istruzioni per l'uso.
15. Le finestre e le porte dei balconi in PVC sono caratterizzate da un'alta impermeabilità. Ciò significa che esse si adattano a locali muniti di apparecchiature per il ricambio dell'aria usata per le esigenze della ventilazione. Per le finestre montate in locali in cui l'aerazione avvenga solo tramite la finestra, bisogna procedere alla regolazione dell'infisso per il passaggio dell'aria come mostrato nel **dis. 19** Raccordo "mini" (nr. cat. 116.005) **dis. 20**: Utilizzare per la larghezza dell'apertura nel muro di 3500 mm ed un'altezza di 1800 mm. Utilizzare per una struttura posta fino ad 8m da terra.

Esempi delle connessioni tipiche

Raccordo di rivestimento (nr. kat. 116.201) dis. 21: Utilizzare per un'apertura nel muro di 3500 mm di larghezza e 2300 mm di altezza. Utilizzare per una struttura posta fino a 30m da terra.

Maggiori informazioni sull'utilizzo dei raccordi si possono avere presso il punto vendita.

IT

OKNOPLAST

Le finestre di Design